

Politecnico di Milano Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof.ssa Anna Antola prof. Luca Breveglieri

prof.ssa Donatella Sciuto prof.ssa Cristina Silvano

AXO – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi **SECONDA PARTE** – giovedì 20 febbraio 2020

Cognome	Nome	
Matricola	Firma	
Istruzioni		

istruzioni

- Si scriva solo negli spazi previsti nel testo della prova e non si separino i fogli.
- Per la minuta si utilizzino le pagine bianche inserite in fondo al fascicolo distribuito con il testo della prova. I fogli di minuta se staccati vanno consegnati intestandoli con nome e cognome.
- È vietato portare con sé libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di calcolo o comunicazione. Chiunque fosse trovato in possesso di documentazione relativa al corso - anche se non strettamente attinente alle domande proposte – vedrà annullata la propria prova.
- Non è possibile lasciare l'aula conservando il tema della prova in corso.
- Tempo a disposizione 1 h : 30 m

Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:

esercizio	1	(4	punti)	
esercizio	2	(5	punti)	
esercizio	3	(6	punti)	
esercizio	4	(1	punti)	
voto fina	ıle: (16	punti)	

CON SOLUZIONI (in corsivo)

esercizio n. 1 - programmazione concorrente

Si consideri il programma C seguente (gli "#include" e le inizializzazioni dei mutex sono omessi, come anche il prefisso pthread delle primitive di libreria NPTL):

```
pthread_mutex_t solid, liquid
sem_t gas
int global = 0
void * soft (void * arg) {
   mutex_lock (&solid)
      sem_wait (&gas)
   mutex_unlock (&solid)
                                                     /* statement A */
   qlobal = 1
   mutex_lock (&liquid)
                                                     /* statement B */
      sem_post (&gas)
   mutex_unlock (&liquid)
   return NULL
} /* end soft */
void * hard (void * arg) {
   mutex_lock (&liquid)
      sem_post (&gas)
                                                     /* statement C */
      qlobal = 2
      sem_wait (&gas)
   mutex_unlock (&liquid)
   mutex_lock (&solid)
      sem_post (&gas)
   mutex_unlock (&solid)
                                                     /* statement \mathbf{D} */
   return NULL
 /* end hard */
void main ( ) {
   pthread_t th_1, th_2
   sem_init (&gas, 0, 0)
   create (&th_1, NULL, soft, NULL)
   create (&th_2, NULL, hard, NULL)
   join (th_1, NULL)
                                                     /* statement {f E} */
   join (th_2, NULL)
   return
} /* end main */
```

Si completi la tabella qui sotto indicando lo stato di esistenza del *thread* nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* esiste, si scriva ESISTE; se non esiste, si scriva NON ESISTE; e se può essere esistente o inesistente, si scriva PUÒ ESISTERE. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	thread			
	th_1 – soft	th_2 – hard		
subito dopo stat. A	ESISTE	PUÒ ESISTERE		
subito dopo stat. C	ESISTE	ESISTE		
subito dopo stat. D	PUÒ ESISTERE	ESISTE		
subito dopo stat. E	NON ESISTE	PUÒ ESISTERE		

Si completi la tabella qui sotto, indicando i valori delle variabili globali (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il valore della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)
- si supponga che il mutex valga 1 se occupato, e valga 0 se libero

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	variabili globali			
GOTTAIZIOTIC	solid	liquid	gas	
subito dopo stat. A	0	0/1	0	
subito dopo stat. B	0	1	1	
subito dopo stat. C	0/1	1	0/1	
subito dopo stat. E	0	0	1	

Il sistema può andare in stallo (deadlock), con uno o più thread che si bloccano, in (almeno) due casi diversi (con deadlock si intende anche un blocco dovuto a un solo thread che non potrà mai proseguire). Si indichino gli statement dove avvengono i blocchi e i corrispondenti valori di global:

caso	th_1 – soft	th_2 – hard	global
1	wait gas	lock solid	2
2	lock liquid	wait gas	1/2
3			

L'unico modo di evitare deadlock è che TH2 esegua i due mutex prima di TH1.

esercizio n. 2 – processi e nucleo prima parte – gestione dei processi

```
// programma prova.C
main ( ) {
   <u>pid1 = fork ( )</u>
                                // P crea Q
   if (pid1 == 0) {
                               // codice eseguito da Q
                               "prog_x", NULL)
      execl ("/acso/prog_x",
      exit (-1)
   } else {
                               // codice eseguito da P
      read (stdin, msg, 5)
      pid = wait (&status)
      // end_if pid1
   exit (0)
   // prova
```

```
// programma prog_x.c
// dichiarazione e inizializzazione dei mutex presenti nel codice
// dichiarazione dei semafori presenti nel codice
void * me (void * arg) {
                                               void * you (void * arg)
  sem_post (&busy)
                                                  nanosleep (2)
  mutex_lock (&lonely)
                                                 mutex_lock (&lonely)
      sem_wait (&busy)
                                                     sem_wait (&busy)
  mutex_unlock (&lonely)
                                                 mutex_unlock (&lonely)
  return NULL
                                                  sem_post (&busy)
  // me
                                                  return NULL
                                                 // you
main ( ) { // codice eseguito da Q
  pthread_t th_1, th_2
   sem_init (&busy, 0, 0)
   create (&th_1, NULL, me, NULL)
   create (&th_2, NULL, you, NULL)
   pid = fork ( )
                                  // Q crea R
   if (pid == 0) {
                                    codice eseguito da R
      read (stdin, msg, 24)
      exit (-1)
                                 // codice eseguito da Q
   } else {
      join (th_2, NULL)
      join (th_1, NULL)
   } // if pid
   exit (1)
  // main
```

Un processo **P** esegue il programma **prova** e crea un processo figlio **Q** che esegue una mutazione di codice (programma **prog_x**). La mutazione di codice va a buon fine e **Q** crea i thread **th_1** e **th_2**, e un processo figlio **R**.

Si simuli l'esecuzione dei processi completando tutte le righe presenti nella tabella così come risulta dal codice dato, dallo stato iniziale e dagli eventi indicati. Si completi la tabella riportando quanto segue:

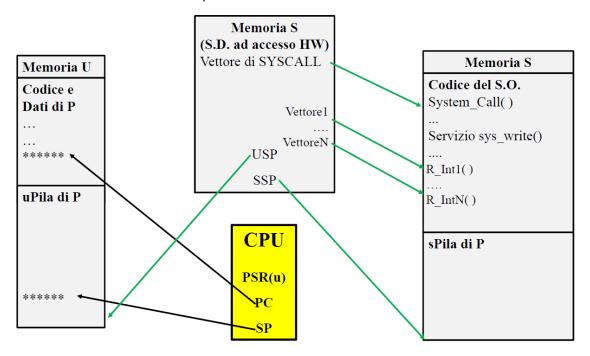
- \(\langle PID, TGID\)\) di ciascun processo che viene creato
- \(\langle \text{identificativo del processo-chiamata di sistema / libreria} \)\) nella prima colonna, dove necessario e in funzione del codice proposto
- in ciascuna riga lo stato dei processi al termine dell'evento o della chiamata associata alla riga stessa; si noti che la prima riga della tabella potrebbe essere solo parzialmente completata

TABELLA DA COMPILARE (numero di colonne non significativo)

TABELLA DA COMPILARE (numero di colonne non significativo)								
identificativo simbolico del proc	esso	IDLE	Р	Q	th_1	th_2	R	
	PID	1	2	3	4	5	6	
<i>evento</i> oppure <i>processo-chiamata</i>	TGID	1	2	3	3	3	6	
Q -create th_2 (*) th_1 è pronto già da tempo	0	pronto	A read da stdin	esec	pronto (*)	pronto	NE	
interrupt da RT_clock e scadenza quanto di tempo	1	pronto	A read	pronto	esec	pronto	NE	
th_1 - post	2	pronto	A read	pronto	esec	pronto	NE	
5 interrupt da std_in, tutti i 5 caratteri richiesti trasferiti	3	pronto	esec	pronto	pronto	pronto	NE	
P – wait	4	pronto	A <i>wait</i>	pronto	pronto	esec	NE	
th_2 – nanosleep	5	pronto	A <i>wait</i>	esec	pronto	A nanoslee p	NE	
Q – fork	6	pronto	A wait	esec	pronto	A nanosleep	pronto	
Q – join th_2	7	pronto	A wait	A join th2	esec	A nanosleep	pronto	
interrupt da RT_clock e scadenza quanto di tempo	8	pronto	A wait	A join	pronto	A nanosleep	esec	
R – read	9	pronto	A <i>wait</i>	A <i>join</i>	esec	A nanoslee p	A read	
th_1 lock	10	pronto	A wait	A join	esec	A nanosleep	A read	
interrupt da RT_clock e scadenza timeout	11	pronto	A <i>wait</i>	A <i>join</i>	pronto	esec	A <i>read</i>	
th_2 lock	12	pronto	A wait	A join	esec	A lock	A read	

seconda parte - moduli, pila e strutture dati HW

Si consideri un processo **P** in esecuzione in modo U della funzione *main*. La figura sotto riportata e i valori nella tabella successiva descrivono compiutamente, ai fini dell'esercizio, il contesto di **P**.



Un processo \mathbf{Q} è in attesa di un evento. I processi \mathbf{P} e \mathbf{Q} sono gli unici di interesse nel sistema Si assuma che i valori della situazione iniziale di interesse siano i seguenti:

processo P				
PC	X			
SP	Υ			
SSP	Z			
USP	W			
descrittore di P.stato	PRONTO			

// è all'interno di main

RUNQUEUE				
CURR	Р			
RB.LFT	NULL			

Si consideri la seguente serie di eventi.

evento A&B

- A. Durante l'esecuzione del codice utente si verifica **Interrupt_1** che manda in esecuzione la routine di risposta all'interrupt **R_int_1**.
- B. Durante l'esecuzione della routine di risposta R_int_1 si verifica **Interrupt_2** che viene accettato e manda in esecuzione la routine di risposta all'interrupt **R_int_2**.

Completare le tabelle seguenti con i valori assunti dagli elementi subito dopo il verificarsi di evento A&B.

processo P				
PC	// non di interesse			
SP	Z – 4			
SSP	Z			
USP	W			
descrittore di P.stato	PRONTO			

sPila di P
PSR (S)
a R_int_1 da R_int_2
PSR (U)
a codice utente da R_int_1

RUNQUEUE				
CURR	Р			
RB.LFT	NULL			

evento C

La routine di risposta all'interrupt **R_int_2** risveglia il processo **Q** che viene portato in stato di pronto. Il processo **Q** ha maggiori diritti di esecuzione di **P**.

Completare le tabelle seguenti con i valori assunti dagli elementi **subito dopo l'esecuzione dell'istruzione IRET che termina** la routine di risposta all'interrupt **R_int_2**.

processo P	
PC	// non di interesse
SP	Z – 2
SSP	Z
USP	W
descrittore di P.stato	PRONTO

sPila di P
PSR (U)
a codice utente da R_int_1

RUNQUEUE						
CURR	Р					
RB.LFT	Q					

esercizio n. 3 - memoria e file system

prima parte – gestione dello spazio di memoria

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

MAXFREE = 3 MINFREE = 1

situazione iniziale (esistono un processo P e un processo Q)

```
PROCESSO: P
                                     , <X, 0>
   VMA : C 000000400, 1 , R
                           , P , M
        S 000000600, 2, W
                           , P , M , <X, 1>
                                , A , <-1, 0>
                           , P
        D
          000000602, 2 , W
          7FFFFFFC, 3 , W , P , A , <-1, 0>
   PT : <c0 :1 R> <s0 :4 R> <s1 :- -> <d0 :5 R> <d1 :- ->
       <p0 :2 R> <p1 :7 W> <p2 :- ->
process P - NPV of PC and SP: c0, p1
PROCESSO: Q ***** non di interesse per l'esercizio *************
  _MEMORIA FISICA___(pagine libere: 3)_
     00 : <ZP>
                              01 : Pc0 / Qc0 / < X, 0 >
                              03: ----
     02 : Pp0 / Qp0
                              05 : Pd0 / Qd0
     04 : Ps0 / Qs0
     06 : Qp1 D
                             07 : Pp1
     08: ----
                              09: ----
   STATO del TLB
     Pc0 : 01 - 0: 1:
                              Pp0 : 02 - 1: 0:
     Ps0 : 04 - 1: 0:
                              Pd0: 05 - 1: 0:
     Pp1 : 07 - 1: 1:
SWAP FILE: ----, ----, ----, ----, ----,
LRU ACTIVE: PC0, PP1,
LRU INACTIVE: pp0, pd0, ps0, qp1, qd0, qs0, qp0, qc0,
```

evento 1: write (Pp2, Pp3)

la pagina Pp2 è di growsdown, quindi modifica di VMA P e poi allocazione in 03. La pagina Pp3 è di growsdown, quindi modifica di VMA P e poi allocazione in 08. Le liste LRU sono aggiornate di conseguenza.

PT del processo: P					
p0: 2 R	p1: 7 W	p2: 3 W	p3: 8 W	p4:	

MEMORIA FISICA					
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,>				
02: Pp0 / Qp0	03: Pp2				
04: Ps0 / Qs0	05: Pd0 / Qd0				
06: Qp1 D	07: Pp1				
08: Pp3	09:				

LRU ACTIVE:	PP3, PP2,	PC0,	PP1,
-------------	-----------	------	------

LRU INACTIVE:	pp0,	pd0,	ps0,	qp1,	qd0,	qs0,	qp0,	qc0,	

evento 2: mmap (0x000050000000, 3, W, S, M, "F", 2)

evento 3: write (Pp4)

La pagina Pp4 è di growsdown, quindi modifica di VMA P. Free = 1, quindi la scrittura di Pp4 causa PFRA che libera le pagine 06 (Qp1 in swapfile), 04 (Ps0 / Qs0 in swapfile), 05 (Pd0 / Qd0 in swapfile). Poi carica Pp4 in 04. e aggiornamento LRU list.

VMA del processo P							
AREA	NPV iniziale	dimensione	R/W	P/S	M/A	nome file	offset
M	0000 5000 0	3	W	S	Μ	F	2
Р	7FFF FFFF 9	6	W	P	А	-1	0

PT del processo: P					
s0: s1 R	s1:	d0: s2 R	d1:	p0: 2 R	
p1: 7 W	p2: 3 W	p3: 8 W	p4: 4 W	p5:	
m00:	m01:	m02:			

process P - NPV of PC and SP: c0, p4

MEMORIA FISICA				
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,>			
02: Pp0 / Qp0	03: Pp2			
04: Pp4	05:			
06:	07: Pp1			
08: Pp3	09:			

SWAP FILE					
s0: Qp1 s1: Ps0 / Qs0					
s2: Pd0 / Qd0	s3:				
s4:	s5:				

LRU ACTIVE: PP4, PP3, PP2, PC0, PP1, _____

LRU INACTIVE: pp0, qp0, qc0, _____

evento 4: write (Pm01)

Pagina Pm01 allocata in 05.

PT del processo: P					
m00:	m01: 5	W	m02:		

MEMORIA FISICA					
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,>				
02: Pp0 / Qp0	03: Pp2				
04: Pp4	05: Pm01 / <f ,="" 3=""></f>				

06:	07: Pp1
08: Pp3	09:

seconda parte - file system

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

MAXFREE = 2 MINFREE = 1

Si consideri la seguente situazione iniziale:

processo	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte	
P	F	6500	1	2	0	

ATTENZIONE: è presente la colonna "processo" in cui va specificato il nome del processo a cui si riferiscono le informazioni "f_pos" e "f_count" (campi di struct file) relative al file indicato

ATTENZIONE: Il numero di pagine lette o scritte di un file è cumulativo, quindi è la somma delle pagine lette o scritte su quel file da tutti gli eventi precedenti oltre a quello considerato. Si ricorda che *close* scrive le pagine dirty di un file solo se f_{count} diventa = 0.

È in esecuzione il processo ${f P}$.

Per ciascuno degli eventi seguenti, compilare le tabelle richieste con i dati relativi al contenuto della memoria fisica, delle variabili del FS relative al file F e al numero di accessi a disco effettuati in lettura e in scrittura.

eventi 1 e 2: write (fd1, 5500), read (fd1, 4000)

PFRA - Required: 1, Free: 1, To Reclaim: 2. P libera le pagine fisiche 5 e 6 (dirty) e scrive su disco la 6, poi legge da disco la pagina 2 di F e la carica nella pagina fisica 5,e cambia la posizione corrente.

P legge da disco la pagina 3 di F e la carica nella pagina fisica 6,e cambia la posizione corrente.

MEMORIA FISICA					
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,>				
02: Pp0 / Qp0	03: Qp1 D				
04: Pp1	05: <f, 2=""> D</f,>				
06: <f, 3=""></f,>	07:				

processo	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte	
P	F	16000	1	4	1	

evento 3: context_switch ("Q")

NOTA BENE: la pagina p0 di P (condivisa con Q) e la pagina p1 di P risultano marcate dirty nel TLB, che non è mostrato

Svuotamento del TLB, le pagine di pila p0 (condivisa con Q) e p1 di P vengono marcate dirty nella PT e nei descrittori di pagina fisica.

MEMORIA FISICA					
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,>				
02: Pp0 / Qp0 D	03: Qp1 D				
04: Pp1 D	05: <f, 2=""> D</f,>				
06: <f, 3=""></f,>	07:				

eventi 4 e 5: fd2 = open ("F"), Iseek (fd2, 13000)

Q apre il file F, creando una nuova riga nella tabella globale dei file aperti, diversa da quella di P, poi cambia la posizione corrente.

processo	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte	
P	F	16000	1	4	7	
Q	F	13000	1	4	1	

evento 6: write (fd2, 100)

Q scrive in memoria la pagina 3 di F e cambia la posizione corrente.

MEMORIA FISICA					
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,>				
02: Pp0 / Qp0 D	03: Qp1 D				
04: Pp1 D	05: <f, 2=""> D</f,>				
06: <f, 3=""> D</f,>	07:				

processo	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
P	F	16000	1	4	1
Q	F	13100	1	1	<u> </u>

evento 7: close (fd2)

Poiché f_count nella riga di F per Q scende a zero, Q scrive su disco le pagine (dirty) 2 e 3 di F. f_count = 0 e f_pos non significativo.

MEMORIA FISICA						
00: <zp> 01: Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,></zp>						
02: Pp0 / Qp0 D	03: Qp1 D					

04: Pp1 D	05: <f, 2=""></f,>
06: <f, 3=""></f,>	07:

processo	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte	
P	F	16000	1	1	3	
Q	F		0	7	3	

esercizio n. 4 - tabella delle pagine

Date le VMA di un processo P sotto riportate, definire:

- 1. la decomposizione degli indirizzi virtuali dell'NPV iniziale di ogni area secondo la notazione PGD:PUD:PMD:PT
- 2. il numero di pagine necessarie in ogni livello della gerarchia e il numero totale di pagine necessarie a rappresentare la Tabella delle Pagine (TP) del processo
- 3. il numero di pagine virtuali occupate dal processo
- 4. il rapporto tra l'occupazione della TP e la dimensione virtuale del processo in pagine
- 5. la dimensione virtuale massima del processo in pagine, senza dover modificare la dimensione della TP
- 6. il rapporto relativo

	VMA del processo P									
AREA	NPV iniziale	dimensione	R/W	P/S	M/A	nome file	offset			
С	0000 0040 0	1	R	Р	М	X	0			
K	0000 0060 0	1	R	P	М	X	3			
S	0000 0060 1	4	W	P	М	X	4			
D	0000 0060 5	256	W	P	А	-1	0			
M1	0000 3000 0	3	W	P	М	F	2			
P	7FFF FFFF A	5	W	P	A	-1	0			

1. Decomposizione degli indirizzi virtuali

		PGD :	PUD :	PMD :	PT
С	0000 0040 0	0	0	2	0
K	0000 0060 0	0	0	3	0
S	0000 0060 1	0	0	3	1
D	0000 0060 5	0	0	3	5
M1	0000 3000 0	0	0	384	0
Р	7FFF FFFF A	255	511	511	506

2. Numero di pagine necessarie

pag PGD: 1 # pag PUD: 2

pag PMD: 2 # pag PT: 4

pag totali: 9

3. Numero di pagine virtuali occupate dal processo: 270

4. Rapporto di occupazione: 9/270 = 1/30 = 0.033 = 3,3 %

5. Dimensione massima del processo in pagine virtuali:

Con la stessa dimensione di TP il processo può crescere fino a 4 x 512 = 2048 pagine virtuali

6. Rapporto di occupazione con dimensione massima: 9 / 2048 = 0,0044 (circa 4.4 millesimi)

spazio libero per brutta copia o continuazione							

spazio libero per brutta copia o continuazione							